

Berna, 11 settembre 2018

Comunicato stampa

Modifica nel sistema di imposizione del valore locativo

## **Regalo miliardario ai proprietari immobiliari**

**Dai calcoli effettuati da Wüest Partner risulta che la prevista revisione dell'imposizione della proprietà favorirà in maniera massiccia i proprietari, il cui carico fiscale complessivo sarebbe alleggerito di 1,3 miliardi. Si tratta di un privilegio ingiustificato. L'associazione svizzera inquilini (ASI) esige che sia fatta rapidamente chiarezza su tutte le conseguenze finanziarie delle proposte della Commissione dell'economia e dei tributi (CET-S) in merito all'imposizione della proprietà abitativa.**

Nuovi calcoli dell'ufficio di consulenza immobiliare Wüest Partner illustrano gli effetti finanziari della prevista abolizione del valore locativo. Ai tassi di interesse attuali, per l'imposizione della proprietà della loro abitazione i proprietari beneficerebbero di un sconto di 1,3 miliardi del reddito netto. Un privilegio a senso unico perché proprietari e inquilini non sono affatto trattati allo stesso modo dal punto di vista fiscale. La prevista revisione del sistema di imposizione del valore locativo, preannunciata in agosto dalla commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati, deve attenersi alla condizione iniziale che la stessa CET aveva stabilito, ossia che il progetto « *non crei disparità di trattamento tra inquilini e proprietari, contrarie alle prescrizioni costituzionali* ».

L'ASI chiede al Consiglio federale di chiarire rapidamente gli effetti concreti delle proposte della commissione degli Stati. Si tratta di garantire a lungo termine la parità di trattamento fiscale tra inquilini e proprietari. Infatti oggi, a parità di reddito e sostanza, il proprietario dell'abitazione in cui vive paga spesso meno imposte rispetto a un inquilino.

L'ASI esige un'analisi approfondita delle conseguenze concrete di un cambiamento del sistema, in base a calcoli su dati effettivi. L'analisi dovrà contemplare anche quanto avviene a livello cantonale, perché la commissione suggerisce di conservare nei cantoni le deduzioni fiscali ora previste a favore dei proprietari immobiliari. La revisione è possibile solo se non comporta un peggioramento per gli inquilini e non favorisce ulteriormente la posizione dei proprietari.

### **Per ulteriori informazioni:**

Carlo Sommaruga, presidente, 079 221 36 05, Marina Carobbio, vice presidente, 079 214 61 78, Balthasar Glättli, vice presidente, 076 334 33 66, Pierre Zwahlen, segretario generale aggiunto, 079 615 44 33